

Provincia Forlì

FORLIMPOPOLI



La Casa della Comunità di Forlimpopoli dove è stato attivato il Punto unico di accesso FOTO FABIO BLACO



Da sinistra Milena Garavini, Giuseppe Benati e Francesco Sintoni FOTO BLACO

Alla Casa di Comunità apre uno sportello rivolto agli over 65

Presentato il Punto unico di accesso, nuovo modello di integrazione sociosanitaria grazie a un'équipe di infermieri e assistenti sociali

FORLIMPOPOLI
GAVINO CAU

Un sistema di cura sempre più vicino ai fragili e una struttura che si apre al territorio. È stata presentata ieri la nuova configurazione della Casa di Comunità di Forlimpopoli, che vedrà l'attivazione del Punto unico di accesso (Pua) e un Open Day rivolto alla cittadinanza nelle giornate del 6 e 7 marzo. All'incontro hanno preso parte i vertici dell'Ausl Romagna, tra cui Giuseppe Benati (Cure Primarie), Francesco Sintoni

(Presidio Ospedaliero e Distretto), Andrea Galeotti (Direzione Infermieristica), Azzurra Bernabei (responsabile Casa della Comunità) e Chiara Reali (Igiene Pubblica), insieme alla sindaca Milena Garavini e ad Angelica Sansavini, presidente del Comitato di Distretto. Il Pua non è solo uno sportello, ma un modello di integrazione sociosanitaria. Rivolto prioritariamente agli over 65, il punto offre una risposta unitaria a chi necessita sia di cure mediche che di protezione sociale. Situato nei locali del servizio so-

ciale, il Pua opera tramite un'équipe integrata composta da un assistente sociale e un infermiere. «La funzione dell'équipe – spiegano i professionisti – è orientare cittadini e caregiver sui percorsi assistenziali e facilitare la presa in carico attraverso una valutazione congiunta dei bisogni». Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì (orario 10-13) e nei pomeriggi di martedì e giovedì (15-17), contattabile al numero 0543-749233. Come sottolineato da Francesco Sintoni, il Pua di Forlimpo-

poli fungerà da “spoke” territoriale, garantendo capillarità e prossimità rispetto all'hub centrale di Forlì. Soddisfazione è stata espressa dalla Sindaca Milena Garavini: «La Casa di Comunità si conferma un presidio fondamentale, un luogo di ascolto e orientamento capace di rispondere in modo integrato ai bisogni delle famiglie e degli anziani». L'open day di marzo sarà l'occasione per la cittadinanza di toccare con mano queste opportunità, rafforzando il legame tra istituzioni e comunità.

Open day
il 6 e 7 marzo
aperto a tutti

Il 6 e 7 marzo la Casa della Comunità di Forlimpopoli apre le porte ai cittadini con due giornate dedicate a salute e benessere. L'evento, che alterna momenti a libero accesso e attività su prenotazione, permetterà di dialogare con i professionisti e conoscere i servizi del territorio. L'iniziativa non resterà confinata nella struttura: gli incontri coinvolgeranno anche le scuole, il Parco di Forlimpopoli e il Bar Sughero. Questa scelta sottolinea l'identità della Casa della Comunità: non solo un presidio medico, ma un servizio itinerante e prossimo ai cittadini nei loro luoghi di vita quotidiana. Un'occasione preziosa per sentirsi parte attiva della rete locale.

Predappio, primo intervento sulla strada di Montemaggiore

Seguiranno altri due cantieri per il ripristino della comunale dopo i danni dell'alluvione

PREDAPPIO
RICCARDO RINIERI

Lungo la strada di Montemaggiore prosegue l'intervento gestito direttamente dal Comune ma finanziato dalla struttura commissariale tramite l'ordinanza 13 per il ripristino post alluvione. E' infatti a terminato il primo dei tre lavori previsti che ha comportato una spesa di 200mila euro ed è stato realizzato dalla ditta “T.S. srl” con la sistemazione di due movimenti franosi in prossimità del fosso di Montemaggiore, regimazione delle acque e arretramento della carreggiata, posa delle barriere di protezione e segnaletica. «Dei lavori previsti questo era il meno invasivo



I lavori lungo la strada comunale di Montemaggiore

– dichiara il sindaco Roberto Canali – ma procediamo senza soluzione di continuità in quanto hanno già preso il via anche quelli successivi che potranno comportare durante l'esecuzione, il transito a senso unico alternato». Si tratta di lavori in località Castagnolo per un importo di 400mila euro, affidato alla ditta Cear di Ravenna, e in località Magrina per ul-

teriori 250mila euro presi in carico dalla Cooperativa Valle del Lamone di Brisighella. Da marzo prenderanno il via i lavori lungo la strada di Rignano, di fronte all'ingresso delle grotte della Zolfatara (celebri per il presepe e per il formaggio di fossa delle colline senesi che viene stagionato all'interno), affidati alla ditta Nanni srl per 300mila euro.



CASTROCARO, HOTEL LIBERO

CASTROCARO Martedì intervento congiunto dei Carabinieri e della Polizia Locale di Castrocaro Terme e Terra del Sole all'ex albergo Hermitage, in via Samorì. L'operazione, finalizzata ad accertare lo sgombero dell'immobile, ora affidato all'Istituto Vendite Giudiziarie, è propedeutico a ristabilire delle condizioni dell'edificio atte ad impedire intrusioni non autorizzate. «Siamo grati per la proficua collaborazione fra le forze dell'ordine locali e per il lavoro degli agenti di Polizia locale e dei Carabinieri quotidianamente impegnati nel faticoso compito di rafforzare il controllo territoriale nell'interesse dell'intera comunità» ha detto il sindaco Francesco Billi.